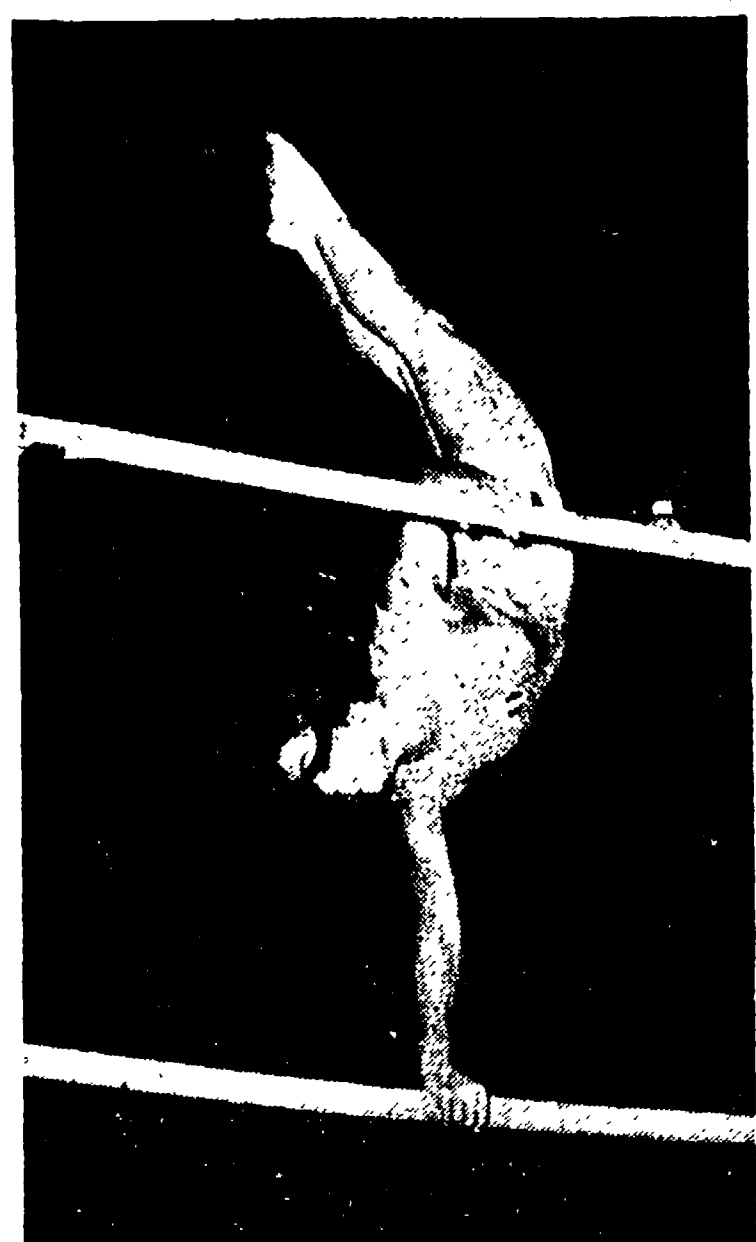


Miranda Cicognani ancora "tricolore,"



Wilma Lagorara al 2° posto mentre al 3° si sono classificate ex-aequo la Calzi e la Scaricabarozzi

PERUGIA, 8. — Miranda Cicognani, dell'Edera di Forlì, si è confermata campionessa d'Italia di ginnastica artistica, riconquistando il titolo della categoria seniores per l'anno 1957. La Cicognani si è imposta per la sua preparazione e classe nelle varie specialità. Composta e armonica è riuscita a giungere prima negli esercizi di « corpo libero », ottenendo una vittoria meritata e indiscussa, vittoria che gli ha in verità la era delimitata fin dalla prima giornata al termine della quale essa guidava la classifica assoluta tallonata dalla tenace rivale Lagorara. Nel « corpo libero » si è rinnovata la lotta a distanza ravvicinata. Ma ovviamente la romagnola ha prevalso sulla più giovane e acerba ligure. Degna avversaria rimane tuttavia la Lagorara rivelatasi ginnasta dalle grandi possibilità. Potenzialmente ha contrastato con sicurezza la egemonia della Cicognani, ma dovrà concentrarsi per il futuro la sua azione nell'esercizio obbligatorio della trave e delle parallele. Si è invece attivamente difesa nel « corpo libero » superata di un soffio dalla vittoriosa avversaria. Ecco le classifiche finali: TRAVE: 1. Cicognani (Edera Forlì) punti 19,20; 2. Calzi Elisa (Fanfulla di Lodi) p. 18,50. VOLTEGGIO CAVALLO: 1. Lagorara Wilma (U. S. Sestri) p. 19,20; 2. Cicognani Miranda, p. 19,05. PARALLELE: 1. Cicognani M. p. 19; 2. Scaricabarozzi (Fanfulla) p. 18,70. CORPO LIBERO: 1. Cicognani M. p. 18,90; 2. Lagorara Wilma punto 18,75. — CLASSIFICA FINALE: 1. Cicognani Miranda (Edera-Forlì) p. 76,15, camp. d'Italia; 2. Lagorara Wilma (U. S. Sestri) p. 74,65; 3. ex aequo Calzi Elisa (Fanfulla di Lodi) e Scaricabarozzi (Fanfulla di Lodi) punti 74,05; 5. Cicognani Rosetta (Edera Forlì) punti 72,65. Nella foto: MIRANDA CICOGNANI

LE PARTITE DELLE « ROMANE » DI QUARTA SERIE In una partita caratterizzata da 5 espulsioni il Rieti s'impone alla tenace A.T.A.C. (2 a 0)

Guadagnoli, Vitali, Piatto, Pennino e Maialelli hanno raggiunto anzitempo gli spogliatoi — L'arbitro è stato il protagonista numero uno della partita

RIETI. Alimenti, Pennino; Musconi, Altini, De Santis, Barbacci, Zambotto, Delluomodarme, Natali, Perelli, Guadagnoli, ATAC: Franciosi, Vitali, Borri, Francucci, Perinelli, Rolo, Pasqualucci, Urbani, Zucconi, Mataletti, Piatto. ARBITRO: Lombardini di Firenze. MARCATORI: nel secondo tempo, al 40' Zambotto ed al 42' Delluomodarme.

serviva Delluomodarme che batteva Francisci per la seconda volta. Non abbiamo altro da dire, perché tutta la partita si è svolta come abbiamo già spiegato: il suo unico pro-mista è stato l'uomo in nero.

LALINA-A.B.E.TE. 2-1. A.B.E.TE.: Di Palma, Ram-belli, Meschia, Pierluigi, Marcollin, Menicucci, Pietrantonio, Grassano, Cherulli, Iandolo, Cherulli. LALINA: Valentini, Restagno, Carbio, Sardin, De Rossi, Mar-fil, Baccarelli Di Pancrazio, Sartoris, Olivieri, Ferracuti. Marcatore: nel 1° tempo, al 42' Sartoris; nella ripresa, al 20' Cherulli ed al 35' Sartoris.

Continua la serie positiva dell'Osita. Ma il Rieti è stato la vittima di turno è stata la compagna della Bioreale i ragazzi di Grieco, impostando la gara sulla velocità, hanno avuto ragione della più forte avversaria.

OSTIAMARE-Boreale 4-1. OSTIAMARE: Brancolini, Giusti, Giovannelli, Auletta, Gambuti, Ciarra, Fattori, Satoro, Fabrizi, Cappelli, Bruno. BOREALE: Dominelli, Milla-

Per riuscire a riportare in patria le sorti dell'incontro. Al 3° al 5° e al 3° i bianco-rossi locali (essendo delle ottime azioni) e pare che la rete del pareggio sia molto vicina; ma sia

per la precipitazione sia per la brava del forte terzino Leoni, le azioni si perdono nel nulla.

Nella ripresa, i viola si assicurano la vittoria con altre tre reti per merito di Fattori, Giusti che realizza grazie ad un fortissimo tiro da oltre trenta metri, su calcio di punizione, e con Bossi.

I PADRONI DI CASA COSTRETTI A GIOCARE IN 10 UOMINI Grave infortunio ad Evangelisti e lo Squibb passa a Spoleto (2-1)

Gagliarda prova dei locali, che hanno ceduto solo nella ripresa — E' stato un errore lasciare libero Leonori — Le reti segnate da Livolsi, Iovino e Ponzetti

SQUIBB: D'Ambrosi, Faneli, Leonori, Giuliano, Scuderi, Scuderi, Guastri, Silliani, Jovino, Adorno, Livolsi. VIRTUS: Cesari, Trevisani, Arnesi, Lorenzini, Moroni, Salomini, Ciarra, Fattori, Ponzetti, Graziosi, Evangelisti. Arbitro: Bonanni di Pionbino.

Il primo ad andare in vantaggio, però, sono stati gli ospiti con Rocci, rete — però — subito pareggiata da Santoro.

La vittoria sulla B.E.TE. vale moltissimo, in quanto consente di uscire tra le più forti e titolate antagoniste del girone. Lei la partita l'ha vinta la Bioreale, ma la vittoria è stata dichiarata vincitrice.

Ma gli attaccanti delle due squadre che fanno? Come si corser ed ecco impreveduto e fulmineo il goal della Lazio; siamo al 18' e Burini dall'altezza della bandierina centra rasoterra un pallone che Muccinelli battendo sull'angolo di vecchio Cuscela insacca tranquillamente all'angolo basso.

Ben cinque atleti — così — sono stati espulsi dal campo: al quarantatreesimo del primo tempo Guadagnoli e Vitali; poi, nel secondo tempo al ventiquattresimo il giudice di gara ha espulso Pennino e Piatto ed infine al quarantunesimo Maialelli.

Il risultato è stato di 2-1. Il primo ad andare in vantaggio, però, sono stati gli ospiti con Rocci, rete — però — subito pareggiata da Santoro.

La partita ora sembra accendersi, non passa un minuto infatti Santelli se bene ostacolato irregolarmente dal fallito Pinardi scocca da distanza avvicinata un gran tiro che batte sotto la traversa e rimbalza lontano.

Il pericolo corso non sciolto, finisce con un altro, altrettanto paghi dell'esiguo vantaggio e poco desiderosi di alterare l'initiativa all'avversario: così al 24' Lovati viene in corner un tiro di Tacchi a fi di paio; al 29' un fuoricampo di Bertolini rimbalza sui piedi di Pinardi, al 30' un'azione Santelli Armano viene conclusa da un colpo di testa di Buffon.

L'ATTIVITA' CALCISTICA NELL'U.I.S.P. Il Tuscolano conquista la Coppa "Vie Nuove,"

Nella partita decisiva, i tuscolani hanno pareggiato con il Tomba di Nerone

IL TORNEO JUNIORES U. I. S. P. Roma Tor Fiorenza 0-0

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

ieri, al campo Lipartiti, si è avuta la conclusione del torneo precampionato, della categoria ragazzi, valevole per la coppa posta in palio dal settimanale VIE NUOVE.

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

Il pareggio a reti inviolate, dopo i combattuti 60' di gioco, ha permesso — così — al Tuscolano di aggiudicarsi la Coppa.

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

Non è stata una bella partita, perché troppi erano i metri che portavano a prevalere la foga e l'agognismo sulla tecnica; al Tuscolano era sufficiente il pareggio; a questo scopo, ha lottato e questo scopo ha raggiunto, badando soprattutto a difendere la propria area dalle frequenti incursioni avversarie.

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

Si pensi che gli unici tiri pericolosi sono stati effettuati dal forte terzino Picotti. Il pareggio, perciò, appare logico, premiato il lavoro della difesa biancoceste, ottimamente guidata dal bravo Covicchio.

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

Nel campionato allievi, la partita più attesa, e cioè quella fra i capelisti delle Frece Rosse ed i giallorossi del Novo S. Lorenzo, che poteva dare nuove interesse alla lotta per la prima piazza, non si è disputata per assenza del direttore di gara, mentre al campo Tufello la seconda classificata Porta San Giovanni è stata costretta a cedere un punto alla Rinascita Monti, in una gara conclusasi con la bellezza

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)

LA VITTORIA DELLA JUVE (Continuazione della 3. pag.)



LAZIO-TORINO 1-1 — RIGAMONTI è stato tra i migliori granata: ecco il portiere torinese intervenire di pagno

Coppi, Faggini e Pizzali vittoriosi nel Belgio



Nella foto: COPPI

DALLA TERZA PAGINA Il pareggio della Lazio

all'uscita la gravità delle conseguenze di una non seria preparazione atletica dei giocatori biancocesti: una mancanza che in effetti ci sembra la causa principale dell'attuale crisi della Lazio.

La Lazio parte subito all'attacco ed i Corradori ad impegnare Rigamonti su calcio d'angolo: ma il Torino non tarda a rispondere ed al 20' Bertolini sfugge alla guardia di Eufemi giunge a tu per tu con Lovati ma solo per depistare il pallonetto inoffensivo nelle braccia del portiere.

Poi, una lunga serie di tiri spettacolosi da ambo le parti mentre dagli spalti si applaude al Torino; in verità si tratta di appunni polemici perché i due giocatori non fanno molto meglio dei laziali. Bisogna attendere il 12' per registrare una nuova azione e si tratta di una difesa di Fuin che tira fiacco da lontano; tre minuti dopo pure Bonifazi spara da trentametri e Lovati devia sopra la traversa.

Ma gli attaccanti delle due squadre che fanno? Come si corser ed ecco impreveduto e fulmineo il goal della Lazio; siamo al 18' e Burini dall'altezza della bandierina centra rasoterra un pallone che Muccinelli battendo sull'angolo di vecchio Cuscela insacca tranquillamente all'angolo basso.

La partita ora sembra accendersi, non passa un minuto infatti Santelli se bene ostacolato irregolarmente dal fallito Pinardi scocca da distanza avvicinata un gran tiro che batte sotto la traversa e rimbalza lontano.

Il pericolo corso non sciolto, finisce con un altro, altrettanto paghi dell'esiguo vantaggio e poco desiderosi di alterare l'initiativa all'avversario: così al 24' Lovati viene in corner un tiro di Tacchi a fi di paio; al 29' un fuoricampo di Bertolini rimbalza sui piedi di Pinardi, al 30' un'azione Santelli Armano viene conclusa da un colpo di testa di Buffon.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.

Il pubblico protesta chiedendo il fuoricampo, l'arbitro invece convalida il punto, poi sospinto letteralmente dai biancocestri interpellato il quartiere il quale riconosce che effettivamente Bertolini si trovava in fuori gioco. Così il goal viene giustamente annullato.



La Pasta di Qualità